



SENZA PIETÀ

EDER, A UN PASSO DALL'INTER IN ESTATE,
GUIDA I BLUCERCHIATI IN UNA SFIDA DECISIVA

IL PUNTO

paradiso dei bimbi

giocattoli
AFFILIATO
GIOCHERIA
Via S. VINCENZO, 31 R - GENOVA
a 100 metri dalla stazione Brignole
TEL. 010 562 491  paradisoibimbijocattoli

GENOVA • DOMENICA 4 OTTOBRE 2015 • WWW.METRONEWS.IT

metr_{globe}stadio

Il Mancio
e l'Uomo Ragno
sono stati protagonisti
della Sampdoria
anni Novanta.

Mancini e Zenga
mettono da parte
sentimenti e ricordi
per i 90 minuti
di stasera

Nemici mai



*Un veicolo
per ogni occasione*

 **GENOVARENT**
autonoleggio

NOLEGGIO

SENZA AUTISTA

Auto / monovolumi
Minibus 9 posti
Furgoni da 6 a 15 quintali
Lungo termine da 24 a 60 mesi

CON AUTISTA

Auto per cerimonie
e rappresentanza
Minibus e Pullman
Granturismo

GENOVARENT S.r.l. - Via Ruspoli, 11 A/r - GENOVA - Tel. 010.564003 - info@genovarent.it - www.genovarent.it - 

Fuoriclasse. Anche in classe.

10% di sconto* per tutti gli studenti universitari e docenti su Mac Pro, iMac, Mac mini, MacBook Air, MacBook Pro e iPad.

Interessi Zero** (tan fisso 0% - taeg max 17,42%)
fino al 31 ottobre.



Via Cesarea, 79 | T 010 587937 | GENOVA
Corso Cavour, 136 | T 0187 701160 | LA SPEZIA
www.raffo.it

Raffo



*Compra un Mac o un iPad valido ai fini dell'offerta, fino al 31 ottobre 2015 direttamente da Raffo: settore Education (utenti singoli). L'acquirente deve risultare idoneo allo sconto Apple Education (utenti singoli) vale a dire studenti universitari, docenti o insegnanti di ogni ordine e grado, presentando il documento che attesti tale qualifica. Il Mac Book 12", iPad Mini ed iPhone sono esclusi dalla campagna Back to school sopracitata.

** Finanziamento SENZA INTERESSI in 10 mesi, TAN 0% TAEG max 17,42%, prima rata a 30 giorni. Offerta valida dal 01/10/2015 al 31/10/2015. Esempio: € 1.000 in 10 rate da € 103,30 - TAN fisso 0% TAEG 14,83% - importo totale del credito € 1.000. Il TAEG rappresenta il costo del finanziamento dei seguenti costi accessori: imposta di bollo € 16,00; commissioni finanziarie € 33,00, spese di incasso rata € 1,50 importo totale dovuto € 1.064. L'importo finanziabile va da un min. di € 750 a un max di € 5.200. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Salvo approvazione Compass S.p.a.. Raffo opera quale intermediario del credito NON in esclusiva.

TM and © 2015 Apple Inc. All rights reserved.

Una Samp a due facce

Spietata davanti, troppo fragile dietro, la squadra di **Walter Zenga** è alla ricerca di una vittoria che possa portare continuità e serenità all'ambiente. **Eder** è la punta di diamante **Moisander**, invece, è la grande delusione di questo avvio di stagione



Eder. 29 anni, ha collezionato quattro presenze e una rete con la maglia della Nazionale guidata da Antonio Conte.

GENOVA - Una squadra sulle montagne russe, capace di alti impensabili e di bassi dolorosi. Di questo ci parla in sostanza l'inizio di stagione della Sampdoria di Walter Zenga: se in casa i blucer-

chiati non hanno sbagliato un colpo (eccezion fatta per il tracollo nei preliminari di Europa League con il Vojvodina, partita disputatasi a Torino), Eder e soci nelle ultime uscite in trasferta hanno deluso le attese, uscendo sconfitti sia dal campo del Torino che da quello dell'Atalanta. In particolare la partita dell'Atletico Azzurri d'Italia ha portato a valori prossimi allo zero il livello dell'entusiasmo nell'ambiente, che era salito alle stelle dopo il successo sulla Roma. Contro l'Inter capolista la Sampdoria spera dunque di continuare la serie positiva casalinga con quella che sarebbe la quarta vittoria su quattro uscite al 'Ferraris', ma la partita di Bergamo ha lasciato più di un

dubbio sul reparto che più degli altri sta accusando problemi in questa prima parte della stagione, ossia quello difensivo. Zenga deve fare attualmente i conti con le assenze di De Silvestri, Cassani, Silvestre e Coda, che lo hanno costretto a puntare sulla coppia centrale formata da Zukanovic e Moisander. A non convincere, in particolare, è stato finora il finlandese arrivato in estate dall'Ajazz, che sta accusando alcuni problemi di ambientamento culminati con il goffo autogol di lunedì sera. Lo scandalo, nonostante l'emergenza in difesa, rischia anche di essere accantonato, ameno momentaneamente. Le note più positive le ha invece regalate

l'attacco, con un Eder in grande spolvero che sta dimostrando di non aver subito il contraccolpo della mancata cessione a una big (proprio l'Inter era in prima fila) nelle ultime ore del mercato. L'italobrasiliano è



Niklas Moisander, 30 anni e 50 presenze con la Finlandia, arriva dall'Ajazz

al momento il capocannoniere del campionato con sei reti, e sembra aver compiuto il salto di qualità che molti si aspettavano da lui. Appare dunque inevitabile come i blucerchiati puntino molte delle loro fiches sul numero 23 per regalare un'altra amarezza a una big, dopo il rocambolesco successo sulla Roma di Garcia nell'ultimo match disputato tra le mura amiche di Marassi. Proprio quelle che Zenga spera possano continuare ad essere il suo fortino inespugnabile anche nel match contro la 'sua' Inter.

Andrea Corti

Festival della Scienza

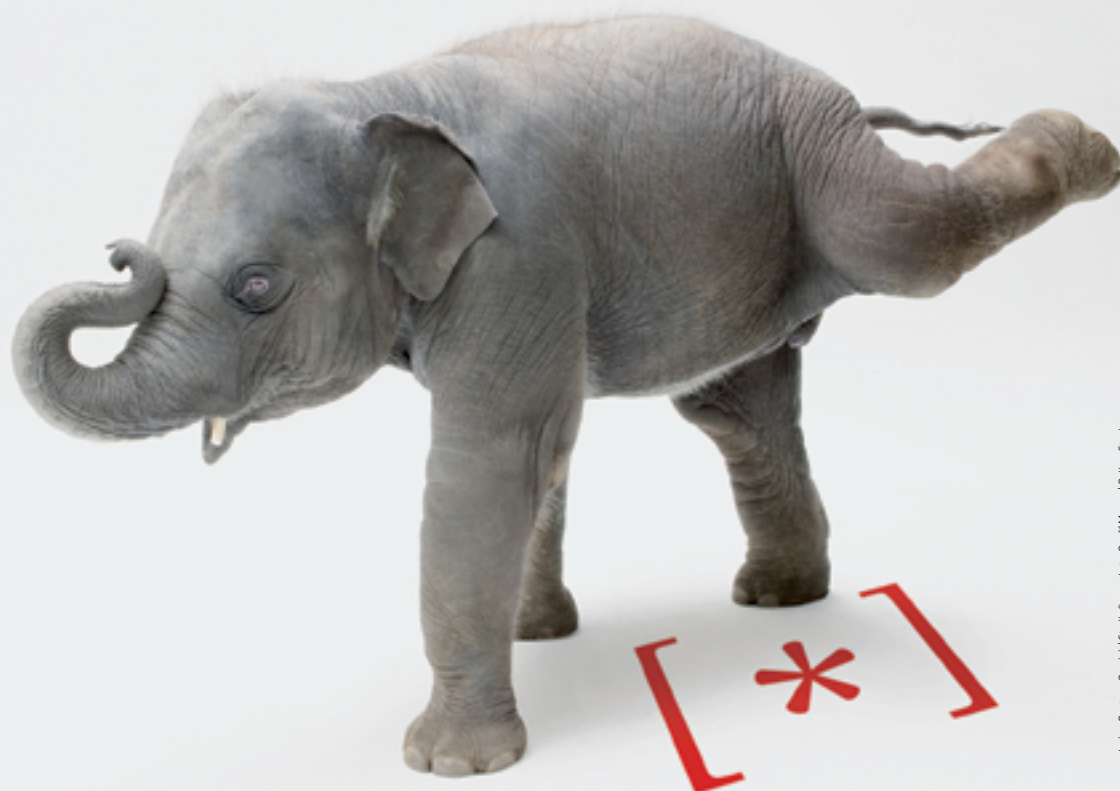
Genova, 22 ottobre _ 1 novembre 2015 | www.festivalscienza.it

Equilibrio

Quale importanza ha l'equilibrio per l'uomo, per la società, per gli organismi viventi, per la scienza, per la sostenibilità del nostro pianeta?

Scopritelo al Festival della Scienza, 11 giorni di mostre, laboratori, conferenze, spettacoli, incontri ed eventi speciali accessibili al pubblico di ogni età, agli studenti e agli esperti. Un'occasione unica per toccare con mano la scienza in modo efficace e divertente.

Vi aspettiamo!
www.festivalscienza.it



design: Gaetano Casini / Studiofilo - photo: Geoff Moore / Gallery Stock

I viaggi della



VELABUS

Mercatini di Natale

**In Italia e all'estero
in giornata o di più giorni
a partire dal 20 novembre**

Norimberga

Praga

Trenino
del Bernina

Tirolo

Parigi

Augusta

Stoccarda

Foresta Nera

Amsterdam

Alsazia

Luci a Lione

Svizzera

Alto Adige

Baviera

Costiera
Amalfitana

Belgio

Vienna

**Programmi e informazioni
nelle vostra Agenzia di Viaggi
o sul sito **VELABUS.IT****

Facebook

L'Inter mostra i muscoli

Reduce dalla rovinosa caduta interna contro la Fiorentina, **Mancini** deve riprendere da Genova la marcia scudetto e si affida a una mediana ruvida formata da **Felipe Melo** e dal cileno **Gary Medel**



MILANO - Metti che ti senti forte, metti che tutte di cadono ai piedi perché mostri il muscolo e lo sguardo "omicida" alla prima occasione. Poi arriva una, splendida, sinuosa, con una certa classe dalla testa ai piedi. Una che ti fa

Gary Medel, jolly nerazzurro, contro la Samp torna nel suo ruolo naturale.

sentire il profumo, ma non te la dà... la palla. Come ne esci? Due vie: la prima è continui a passeggiare per la spiaggia del campionato con il pettorale sempre più in fuori, la seconda è perdi ogni tipo di certezza, ti sgonfi e ricominci da zero. Se vuoi lei, devi cambiare tattica. Attorno a questa immagine potrebbe ruotare lo stato d'animo dell'Inter che, zeppa di muscoli e di personalità, si è disfatta di fronte a quella bellezza della Fiorentina e ora si presenta di fronte alla Samp. Mancini pare abbia scelto la via del tirar dritto sulla sua strada e ha provato ancora la difesa a tre che sberle aveva preso al cospetto dei Sousa Boys. Murillo-Ranocchia-Juan Jesus e davanti il duo di cagnacci Medel-Melo, a costruire un nucleo

difensivo potenzialmente granitico, ma fresco di disgregazione sotto i colpi di Kalinic. E il gioco? Boh, forse nelle mani di un Kondogbia che certo non sembra il fulmine che dichiara il prezzo del cartellino. Davanti, però, c'è un Icardi che sotto la Lanterna qualche cuore infranto lo ha lasciato, un Icardi che dovrebbe essere sostenuto da un Perisic che domenica sera sembrava da "oggetti smarriti". A ridosso delle punte tale Ljajic cui i nerazzurri chiedono di mostrare il campionario di gioielli che possiede. Il resto parla di una squadra smarrita, la quale risponde al rumore degli esegiti ("Questi giocano male" è la frase più sentita nella pancia del Meazza) dicendo "andatevene a vedere il Barcellona". Già,

perché la via che porta allo scudetto passa per le camminate sulla spiaggia della serie A passate a mostrare i muscoli, facendo cadere le squinzie del campionato una dopo l'altra a forza di deltoidi e bicipiti. Il problemino che potrebbe saltar fuori è che

la Samp è un'altra di quelle che, se ti fa sentire il profumo della palla, ma non te la dà, potrebbe avere gioco facile nel fare il giro attorno ai pettorali altrui per andare a fare gol.

Francesco Facchini alaNEWS



Juan Jesus, classe 1991, stasera tornerà dal primo minuto in campo dopo lo stop per infortunio. La duttilità del brasiliano consente a Mancini di poter cambiare modulo in corso d'opera, passando da una difesa a quattro a quella a tre.

GODITI L'ECCELLENZA DELLE CARNI ITALIANE.

VIA VENTI SETTEMBRE 207 R. SOTTO I PORTICI
VIA FIUME 5 R.
VIA DI SOTTORIPA 127 R. FRONTE ACQUARIO

TERMINAL TRAGHETTI COOP DINEGRO
FIUMARA CENTRO DIVERTIMENTI

UN'IRRESISTIBILE OFFERTA PER TE.
ritaglia il tuo buono e consegnalo alle casse.

UN'IRRESISTIBILE OFFERTA PER TE.
ritaglia il tuo buono e consegnalo alle casse.

1 McMenu McItaly acquistato o un Grande Classico* **UNO REGALATO**

*percorso a scelta fra uno dei Grandi Classici: Big Mac, McChicken, McSwiss, Fiat Q-Fish, Chicken McNuggets da 6 pz., Quarter Pounder.
OFFERTA VALIDA NEI RISTORANTI MCDONALD'S DI GENOVA
Offerta valida presentando questo coupon nei ristoranti McDonald's. Fino ad esaurimento scorte.

TENIAMOLI D'OCCHIO - SAMPDORIA



Pedro Pereira

A soli 17 anni è il più giovane esordiente di questa stagione in Serie A. È un terzino destro di quelli moderni, sa fare un po' tutto e sa farlo bene. Ha una buona tecnica di base e sa calciare con disinvoltura. Sulle sue qualità calcistiche non ci sono dubbi, ma quello che ha impressionato di più è la personalità con cui si sta disimpegnando nel calcio dei grandi.

Fernando

È il classico volante sudamericano che si piazza davanti la difesa, sa interdire e costruire gioco. La sua stazza e la sua carica agonistica da mastino non deve trarre in inganno, ha una buona qualità tecnica che gli ha già permesso di andare in gol in Serie A. Classe '92, il brasiliano si è sgrezzato in una delle migliori scuole europee, lo Shakhtar di Lucescu.



David Ivan

Slovacco, classe '95, è uno dei talenti più puri del nostro campionato. Fisicamente deve ancora strutturarsi, ma la sua statura minuta lo rende agile e imprevedibile. È un centrocampista "alla spagnola": ottima qualità tecnica, grande facilità di dribbling e visione periferica di gioco che gli permette di imbucare la palla alle spalle della difesa avversaria.

Roberto Soriano

Molte big lo hanno cercato in estate, ma alla fine, complice anche qualche disguido burocratico, è restato a Genova. Eppure lui non ne ha risentito, è sempre rimasto concentrato sui colori blucerchiati e, come nella scorsa stagione, sta facendo la differenza (già due gol e un assist). Da mezzala o trequartista, fa poca differenza, abbina quantità e qualità.



Luis Muriel

Ha qualità e movenze da campione. Ma, fino ad oggi, ha fatto solo vedere lampi del suo straordinario talento, sia a Udine che a Lecce. Al colombiano non manca nulla se non continuità, ma il gioco della Sampdoria è perfetto per esaltare le sue qualità, e stasera potrebbe essere letale contro la difesa interista. Lasciargli spazio non è mai una buona idea.

Eder

Stasera gioca contro quello che sarebbe potuto essere il suo futuro, l'Inter di Mancini l'ha cercato con grande insistenza, ma il presidente Ferrero ha resistito e ha avuto ragione. Il nazionale azzurro è la punta di diamante di una squadra operaia ma di talento, è glaciale sotto rete e si mette costantemente al servizio della squadra con grande sacrificio.



CROB'ART

Via San Bernardo, 97 r. Angolo Via San Donato - 16123 Genova
Tel. 010-2471283 - email: crobart@tiscali.it



TUTTO PER LA SCUOLA

Prenotazione libri per medie e superiori

Offerte speciali inizio anno scolastico

Stampe B/N e colore in tutti i formati

Zaini e tracolle





SAN CAMILLO

GALLERIA RAGGIO 14 - 28, RAPALLO

TEL: 0185 53682

OFFERTISSIMA PER TUTTO OTTOBRE! TAPPETI ORIENTALI A PREZZI IMBATTIBILI!

**VASTO
ASSORTIMENTO
KILIM**
A PARTIRE DA

19,00
EURO

**UZBEKISTAN
CECENIA**
CM 300X200 CA.
A PARTIRE DA

990,00
EURO

**PASSATOIE
CECENIA**
CM 300X80 CA.
A PARTIRE DA

360,00
EURO

**COPPIA
SCENDILETTO
BUKHARA**
CM 100X60 CA.

125,00
EURO

**NAIN
PERSIANO**
CM 200X150 CA.
A PARTIRE DA

490,00
EURO

APERTO TUTTI I GIORNI E TUTTE LE DOMENICHE

Mancio e Walter, lo stran

L'attaccante e il portiere, due personalità agli antipodi legate dall'amore per due maglie, si ritrovano stasera in una gara dove non ci sarà troppo spazio per l'amicizia



GENOVA - Mancini e Zenga, Bobby gol e l'Uomo Ragno, gli uomini giusti al posto sbagliato, almeno guardando la storia del primo e il cuore (sanguinante a ogni passo) vicino alla panchina (interista) del secondo. Insomma due destini incrociati che hanno pure avuto, dal 1994 al 1996, un momento di comunione quando stavano entrambi sulla sponda blucerchiata del Bisagno. Però quanta storia c'è in mezzo. Roberto che

alla Samp ha dato il meglio dei suoi piedi e della sua classe, Walter che all'Inter ha dato le sue mani e il suo estro.

Roberto arrivò bambino, incantò Mantovani ("Se non c'è lui non mi diverto" era la frase con cui il Presidentissimo lo coccolava), vinse uno storico scudetto (90-91), una Supercoppa, una Coppa Coppe, 4 Coppe Italia. Dipinse calcio con la potenza di un Filippo Lippi e divise in azzurro forse perché oscurato dalla presenza di un Raffaello (Roberto Baggio). Si accettano scommesse sull'esistenza di qualcuno dentro il Ferraris e presente allora che abbia pensato che il Mancio sarebbe diventato un grande allenatore... probabilmente nessuno. Troppo estro, troppa voglia di vedere il calcio nel modo meno logico possibile, sguinzagliato sul campo ovunque a prendere una palla per trasformarla in oro per sé o per gli altri. Una vita spesa lì sul campo, dal 1982 al 1997, e una galleria di

opere calcistiche che ancora fanno venire le lacrime di commozione a chiunque tifi Samp e abbia una certa età.

Walter è, invece, l'interismo puro, quello popolare. In quegli anni, volando da un palo all'altro (dal 1982 al 1994) Zenga è stato il modo di essere dell'Inter. Tanto Kandinsky nel maniera di interpretare il ruolo di estremo difensore (complicato e astratto, fuori dagli schemi nelle uscite quanto sulla linea), quanto Corot (il realista) davanti ai tifosi e nella vita. Il motivo? Zenga era la sciarpa nerazzurra addosso, l'Inter come una fede, l'ossessione di essere la storia di una squadra per cui si sentiva e si sente nato. Ecco il realismo, sentire e dire, fare la fotografia della realtà. All'Inter l'Uomo Ragno ha segnato un'epoca con quello scudetto dei record griffato Trap, con due Uefa e una Supercoppa, ma anche con quel cordone ombelicale mai tagliato con la Curva Nord che fa sentire la sua



Mancini, Zenga e Viali ai tempi delle notti magiche.

voce ogni volta che lo incrocia oppure che la panchina dell'Inter si libera. Si sono intrecciati dal 1994 al 1996 alla Sampdoria, la Samp di Sven Eriksson che tanta classe aveva nel Mancini sul Sunset Boulevard, ma anche in un Seedorf che era al Sunshine Boulevard. Chissà se si sono parlati, Walter e Ro-



L'AURORA

CORSO SARDEGNA 258/R - GENOVA • VIA DEI MILLE 47/R - GENOVA STURIA

PAGAMENTO IMMEDIATO • QUALITÀ, SERVIZIO, CORTESIA

**SOLO DA NOI OGNI GIORNO RICEVI IL VALORE PIÙ ALTO
TELEFONA PER UN APPUNTAMENTO PERSONALE**

3392544220 E 3383497615

**RITIRO POLIZZE PEGNO
COMPRO ORO E ARGENTO**

o incrocio di panchine



so alle loro squadre. Però le strade dei due, mai divenute secanti prima di questo Sampdoria-Inter in serie A, non hanno certo avuto lo stesso aspetto. La via da allenatore, per Mancini, è stata un'autostrada, una specie di quattro corsie allargata dal patentino datogli per editto papale direttamente dal presidente del Coni Petrucci quando da vice di Eriksson alla Lazio passò ad allenare la Fiorentina al posto del turco Terim. Da lì Mancini si è seduto su macchine comode con strade appena rifatte, leggi squadre dotate di danari e di possibilità di vincere. L'Inter del post Calcio-poli era una spianata verso lo scudetto, il Manchester City dello sceicco Mansour una squadra da Playstation. Poi il Galatasaray e il ritorno, un ritorno diverso. Già, il ritorno all'Inter è stato per rottamare e ripartire. Insomma tutto quello che ha chiesto (o quasi) ha ottenuto, vincendo anche meno di quanto era lecito attendersi.

Zenga invece ha una destinazione: la panchina dell'Inter per la quale allenerrebbe anche dando lui qualche euro per farlo. New England Revolution, Brera, National Bucurest, Steaua, Stella Rossa Belgrado, Catania, Gaziantepspor, Emirati tra Al Nassr e Al Jazira: un sentiero di montagna, in salita e piccolo, ma denso di prove che hanno fatto di lui un allenatore in grado di fare buoni piatti con gli ingredienti che ha anche in ambienti diciamo caldi. Ora la Samp, quella Samp con cui ha ripreso il discorso della serie A con un occhio alla panchina che vuole, a quella panchina. Sembrava potesse finire presto con il Doria, già quest'estate quando la Samp di è

sciolta ai preliminari di Europa League con il Vojvodina. Eppure Zenga ha resistito e ha continuato la forgiatura del suo Doria che gioca la palla per terra con i suoi pic-

coletti terribili Eder e Muriel. Mancini e Zenga, destini incrociati. Chissà se un giorno si scambieranno la panca.

Francesco Facchini
alaNEWS



berto, del fatto che volevano fare gli allenatori... Il loro calcio da seduti in panchina lo hanno interpretato in modo talmente opposto da sembrare simile, almeno nella volontà di tenere la palla che hanno trasmesso.

Compagni di squadra

Roberto Mancini è stato il capitano della Sampdoria nell'anno dello scudetto e anche negli anni in cui Walter Zenga ha difeso la porta dei blucerchiati. Insieme hanno condiviso il ritiro dei Mondiali d'Italia 90, dove il Mancini era stato relegato ai margini della rosa dall'allora selezionatore Azeglio Vicini e l'Uomo Ragno, invece, indossava la maglia numero 1.





Monet
Renoir

Degas
Cézanne

Van Gogh
Gauguin

Matisse
Modigliani

Kandinsky
Picasso

I CAPOLAVORI DEL DETROIT INSTITUTE OF ARTS

DAGLI IMPRESSIONISTI A PICASSO

Genova, Palazzo Ducale
25 settembre 2015 - 10 aprile 2016

Genova
Biblioteca
Palazzo Ducale

www.palazzoducale.genova.it

L'ORO E L'ARGENTO

**SOLO DA NOI AVRAI
OGNI GIORNO
LA MASSIMA VALUTAZIONE**

COMPRO ORO E ARGENTO

MONETE - OROLOGI - POLIZZE DI PEGNO

GE-BOLZANETO

VIA PASTORINO 75 R

GE-CERTOSA

VIA JORI 86 R

GE-SAMPIERDARENA

VIA CANTORE 222 R

TENIAMOLI D'OCCHIO - INTER

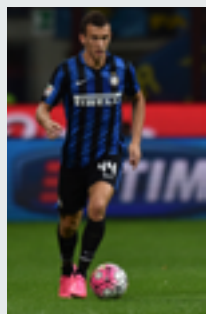


Samir Handanovic

Troppo brutto per essere vero. Il portiere timido e disastroso visto nella supersfida contro la Fiorentina della scorsa settimana non assomiglia per niente all'Handanovic che si è meritato i galloni di estremo portiere più affidabile della nostra serie A (escluso Gigi Buffon, ovviamente). E oggi, contro la Samp, Samir dovrà dimostrare di che pasta è fatto.

Mauro Icardi

Il capitano ha ancora fame. Dopo i tre dispiaceri rifilati alla sua ex squadra in altrettanti match, l'argentino ha ancora voglia di ripetersi. Soprattutto dopo il titolo di capocannoniere vinto nella scorsa stagione. Mancini sa bene che la strada che porta allo scudetto passa (anche) per i piedi del suo numero 9 e un gol stasera potrebbe valere oro.

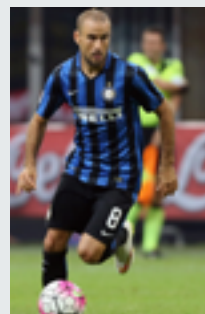
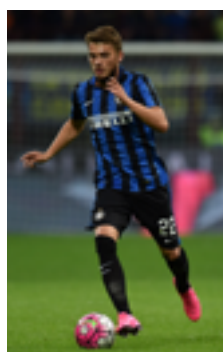


Ivan Perisic

Quattro partite, ancora uno zero nella casella "gol segnati". Il croato, che questa estate è arrivato a Milano dopo un lunghissimo corteggiamento, deve imparare a prendersi più responsabilità. Dopo aver dimostrato di saper essere una spina nel fianco per qualsiasi difesa con le maglie di Borussia Dortmund e Wolfsburg, ora deve prendere per mano l'Inter.

Adem Ljajic

Era andato via dalla Roma per trovare più spazio (o almeno questa è la versione che circola nella Capitale), ma all'ombra della Madonnina non sembra aver ancora trovato troppa fortuna. Due presenze e appena 58 minuti giocati. Troppo poco per un giocatore della sua classe che, con una solta giocata, è capace di cambiare il volto a una partita.



Rodrigo Palacio

Non sarà più giovanissimo, eppure è sempre difficile rinunciare a un attaccante come Rodrigo Palacio. Questione di equilibrio, certo, ma anche di una certa pericolosità garantita in fase realizzativa. Così, in un avvio di stagione che lo vede ancora impantanato a quota zero gol, la voglia di rivalsa dell'argentino può essere una carta in più questa sera.

Felipe Melo

Sembra impossibile, eppure è lui uno dei veri simboli di questa Inter. E dopo il gol partita rifilato al Verona, il brasiliano ex Fiorentina e Juventus vuole continuare a prendersi la squadra sulle spalle. Stasera, contro la Sampdoria, sarà una vera e propria battaglia. Il tipo di sfida ideale per un combattente che, dopo tre titoli turchi, vuole vincere il tricolore.



British



GENOVA

Since 1970,
THE ORIGINAL
Since 1970

La prima e l'unica. Da 45 anni

via XX Settembre 12 - Tel. 010.56.26.21
www.britishgenova.it



APERTO 7 GIORNI SU 7

(domenica pomeriggio dalle 15:30 alle 19:30)

EGO 
Fall Winter



-15%

(in Buono Acquisto)

dai tuoi acquisti al primo piano

**ABBIGLIAMENTO
SCARPE ACCESSORI
UOMO & DONNA**

dai tuoi acquisti al piano terra

**INTIMO - ILLUMINOTECNICA
QUADRI - TAVOLI, SEDIE E MOBILI
OGGETTISTICA REGALO
BIANCHERIA PER LA CASA
TECNOLOGIA - PROFUMAZIONI
SPECCHI - CASALINGHI**



-10%

(in Buono Acquisto)

Lunedì - Venerdì 10:00 • 12:30 - 15:30 • 19:30
Sabato 10:00 • 13:30 - 15:00 • 20:00
Domenica 15:30 - 19:30

Via Italia 2 - Vado ligure (Savona) 800 mt. dal casello di Savona
Tel. 019215801 WWW.EGOSTORE.IT



4500 MQ DI SHOPPING
abbigliamento
sposa & cerimonia
biancheria per la casa
tende e tessuti di arredo
idee regalo & lista nozze
arredamento & illuminotecnica



Vince la doppia coppia

Dopo la dittatura dello schema con un'unica punta, torna di moda il doppio attaccante. Inter e Sampdoria, ora, possono contare su una potenza di fuoco davvero impressionante

GENOVA - Basta con il centravanti lasciato a morire di solitudine nell'area avversaria, addio alla punta che segna poco ma si muove molto, cari saluti al falso nueve. Questa, infatti, è la stagione delle coppie, l'anno in cui sono tornate di moda le doppie punte. E per rendersene conto basta dare uno sguardo alla nostra Serie A. Sì, perché sono tante le squadre che hanno deciso di piazzare lì davanti non uno, ma due attaccanti. Una vera e propria rivoluzione copernicana se si pensa che negli ultimi anni il calcio aveva cambiato pelle. Niente più attaccanti legnosi pronti a fare la spazzata, ma una punta capace di aprire le difese avversarie per farle tagliare poi a fette dagli inserimenti dei trequartisti. Invece, adesso, qualcosa sembra essere cambiato. O almeno così è per l'Inter e per la Sampdoria, due squadre che, per un motivo o per l'altro, hanno lasciato il segno in questo avvio di stagione.

Lampi nerazzurri
Soprattutto l'Inter che dopo una marcia trionfale lunga cinque settimane, nell'ultimo turno si è dovuta arrendere alla Fiorentina. Peccato che, fino a quel momento, a tirarla fuori dal pantano del pareggio ci avevano pensato i suoi due assi nella manica. Mauro Icardi e Stevan Jovetic. Due giocatori molto diversi ma accomunati dal talento cristallino. Il primo, capocannoniere della passata stagione, ha dimostrato di avere una doppia personalità. Non proprio simpatico nella vita privata quanto decisivo sul campo. E con lui, finalmente, l'Inter sembra aver trovato l'attaccante del futuro. Soprattutto ora che accanto a lui gioca JoJo, il montenegrino che dopo una parentesi non proprio felice al Manchester City si è (ri)presentato al calcio italiano con un biglietto da visita da applausi: tre gol in due partite, sei punti regalati all'Inter e un messaggio chiaro lanciato alle avversarie.

Se l'intesa fra i due crescerà con il passare delle giornate, allora i nerazzurri potranno veramente ambire a qualcosa di importante.

Frecce blucerchiate
Più o meno lo stesso discorso che vale per l'attacco della Samp. Eder più Muriel, infatti, non vuol dire solo

tecnica, ma anche grande velocità. Oltre a una buona dose di gol, ovviamente. Il brasiliano, ora nel giro della Nazionale di Conte, è quello che è migliorato più di tutti. E non solo perché nella sua carriera non era

mai riuscito a segnare così tanto (sei gol in altrettante partite è un

bottino da grande bomber), ma anche perché l'ex Cesena si è trasformato in un attaccante capace di mandare al tappeto qualsiasi difesa. Soprattutto ora che al suo fianco gioca uno come Luis Muriel. Il colombiano, infatti, ha dimostrato che, tenendo sotto controllo il peso forma, può essere decisivo. Walter Zenga può solo sorridere.



Stevan Jovetic



Mauro Icardi



Il brasiliano Eder

Luis Muriel



AMBULATORI DI PRIMO SOCCORSO A GENOVA
SANFRUTTUOSOSALUTE VIA REVELLI BEAUMONT 29 R
SAMPIERDARENASALUTE VIA ANTONIO CAVERI 1/3
BOLZANETOSALUTE : VIA PASQUALE PASTORINO 4/2
LEVANTESALUTE : CORSO EUROPA 1130/2 16148



SERVIZIO DI ASSISTENZA MEDICA E SANITARIA

RIVOLTO

a tutti i cittadini che presentano patologie non urgenti (codici bianchi e verdi), ovvero qualsiasi necessità che il vostro medico di famiglia potrebbe risolvere

QUATTRO AMBULATORI APERTI

Tutti i sabati

SANFRUTTUOSOSALUTE ANCHE

le domeniche e i festivi e prefestivi infrasettimanali

orario 9-12 e 15-18.

Servizio di visite mediche domiciliari e prestazioni infermieristiche disponibile anche da lunedì al venerdì dalle 8-20

DOVE SIAMO

SANFRUTTUOSOSALUTE VIA REVELLI BEAUMONT 29 R
SAMPIERDARENASALUTE VIA ANTONIO CAVERI 1/3
BOLZANETOSALUTE : VIA PASQUALE PASTORINO 4/2
LEVANTESALUTE : CORSO EUROPA 1130/2 16148

TELEFONO 3246874990

risponde il medico reperibile

COSA FACCIAMO

- ✧ visite mediche ambulatoriali ad accesso diretto
 - ✧ visite mediche domiciliari
 - ✧ Prestazioni infermieristiche
- Tariffa sociale visita ambulatoriale 30€
Visita domiciliare 50€

Trovaci su: www.medicoopgenova.it



SanFruttuosoSalute

Sampdoria-Inter, ma quan

Dal Pallone d'Oro **Luisito Suarez** fino al protagonista del triplete interista **Samuel Eto'o**, passando per i fuoriclasse **Clarence Seedorf** e **Sebastian Veron**, ecco i grandi campioni che hanno scritto la storia dei blucerchiati e dei nerazzurri



Riccardo Ferri

Con l'Inter ha vinto tantissimo: uno scudetto, una Coppa Italia, una Supercoppa italiana e due edizioni della Coppa Uefa. Ma dopo una carriera spesa quasi tutta in nerazzurro, dal 1981 al 1994, il difensore nato a Crema si era trasferito a Genova. E alla Sampdoria aveva riabbracciato uno dei suoi più grandi amici nel mondo del calcio, Walter Zenga. Di quella squadra, che nel '95 aveva sfiorato una finale di Coppa delle Coppe, faceva parte ovviamente anche Roberto Mancini. Ferri ha segnato uno dei suoi pochi gol proprio contro la Samp, su punizione nel 1988.

Luis Suarez

Uno dei più grandi calciatori della storia nerazzura. Arrivò a Milano dopo avere incantato tutta Europa al Barcellona, con la cui maglia vinse il Pallone d'Oro del 1960. Con l'Inter di Helenio Herrera (già suo allenatore ai tempi dei blaugrana) ha vinto tre scudetti, due Coppe dei Campioni e due Coppe Intercontinentali. Nel 1970 Luisito Suarez si è trasferito alla Sampdoria, dove ha anche chiuso la sua carriera da calciatore. A Genova, in tre stagioni, ha collezionato 63 presenze e 9 gol.



Elettrauto81



**NUOVI INCENTIVI
PER GLI IMPIANTI GPL (GAS)
IMPIANTO INIEZIONE 3/4
CILINDRI LANDI RENZO**

fino a 100 kw DA € 1.100 IVATO

- POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO
- IN OMAGGIO BORSA PORTARUOTA

**AUTO SOSTITUTIVA GRATUITA
su prenotazione**



- IMPIANTI GAS LANDI RENZO
- MECCANICA GENERALE

- ASSISTENZA COLLAUDO
- TAGLIANDI CERTIFICATI PER LA VOSTRA AUTO

Un'esperienza di 40 anni al servizio della Vs Macchina
Via Novi, 1 - 15076 Ovada (AL)

Tel. 0143.86166 - Fax 0143 86186 - info@elettrauto81.it

**CONTATTACI
PER UN PREVENTIVO
GRATUITO AL NUMERO
0143 86166**

Gianluca Pagliuca

Con la maglia doriana ha vissuto nove stagioni esaltanti e indimenticabili, dal 1987 al 1994. È stato protagonista indiscusso di alcuni dei successi più belli della storia blucerchiata, ha vinto lo storico scudetto dell'annata '90/'91 serrando la porta dei genovesi, tre edizioni della Coppa Italia, una Coppa delle Coppe e una Supercoppa italiana. E poi ha sfiorato la Coppa Campioni del '92, persa in finale contro il Barcellona con una punizione vincente di Koeman al 112'. All'Inter è arrivato, facendo il percorso inverso di Zenga, nel '94, a Milano ha vinto la Coppa Uefa del 1998.



Juan Sebastian Veron



È arrivato in Italia, dopo le stagioni in Argentina con Estudiantes e Boca Juniors, proprio alla Sampdoria. A Genova, sin dall'inizio, ha messo in mostra le sue straordinarie qualità tecniche e balistiche. Dopo un lungo girovagare tra Parma, Lazio, Manchester United e Chelsea, Roberto Mancini, suo compagno ai tempi dei biancocelesti, lo ha riportato in Serie A quando allenava l'Inter, con cui ha vinto una Supercoppa Italiana e due edizioni della Coppa Italia (oltre allo scudetto assegnato dalla giustizia sportiva).

nte storie tra ex

Sinisa Mihajlovic

Anche lui, come Ferri, è arrivato in blucerchiato nel 1994. Dopo due stagioni alquanto deludenti con la maglia della Roma, il serbo si è imposto nel



campionato italiano proprio a Genova. Sotto la guida del suo mentore, Sven-Goran Eriksson, quattro stagioni da incorniciare (128 presenze e 15 gol) prima di seguire lo svedese anche nella Capitale, sponda Lazio. Sinisa ha poi chiuso la sua carriera all'Inter (43 presenze e 7 gol), sotto la guida del suo grande amico Mancini, conosciuto proprio ai tempi della Samp.

Samuel Eto'o



Secondo molti è stato lui l'uomo della provvidenza in casa Inter. Nell'estate del 2009 ha compiuto il percorso inverso di Zlatan Ibrahimovic, finito alla corte di Guardiola al Barcellona. Mourinho ha convinto il camerunese a giocare a tutta fascia e rincorrere gli avversari, senza che Samuel perdesse lucidità sotto porta. Risultato: triplete. Alla Samp ha giocato gli ultimi sei mesi della scorsa stagione, segnando due soli gol in 18 apparizioni. Qualche lampo di classe illuminante e forse troppe pause.

Clarence Seedorf

Quando è arrivato a Genova, dall'Ajazz, aveva solamente 19 anni ma aveva già vinto due campionati in Olanda. E così la sua classe cristallina non è passata inosservata nella sua prima stagione italiana, quella 1995/'96, 34 presenze e 4 gol che avevano convinto il Real Madrid a puntare forte su quell'olandese con le treccine. Tre stagioni e mezzo in Spagna e poi il ritorno in Serie A, all'Inter. A Milano, sponda nerazzurra, ha fatto bene ma non benissimo. Prima di trasferirsi al Milan e vincere praticamente tutto.



Giampaolo Pazzini

Atalanta e Fiorentina sono state le tappe iniziali della sua carriera, erano i tempi in cui il suo talento si intuiva chiaramente ma faceva fatica ad emergere con continuità. Aveva bisogno di giocare, così il Pazzo si era trasferito a Genova, e con la Samp è definitivamente esploso: 36 reti in 75 presenze che, prima della sfortunata stagione della retrocessione, erano valse anche la qualificazione ai preliminari di Champions. Un suo gol in blucerchiato, all'Olimpico contro la Roma, ha praticamente consegnato il tricolore 2010 ai nerazzurri.



Antonio Cassano

Dopo la fallimentare esperienza al Real Madrid, quasi nessuno credeva più in lui. Eppure il presidente Garrone ha scommesso su di lui e, al netto di qualche "cassanata" di troppo ha avuto ragione. A Genova Cassano ha fatto divertire e ha anche messo su famiglia. Anche se, nella sfortunata annata 2010/'11 anche lui ha abbandonato per andare al Milan. Anche lui ha compiuto il salto dei Navigli, in nerazzurro nel 2013/'14. Ma ora è tornato in quella che definisce casa sua, la Samp, ancora una volta per volere del presidente, stavolta Ferrero.



NOVITÀ DALLA MEDICINA DELLO SPORT



Dott.ssa Maria Teresa Pereira
Medico Chirurgo
Specialista in Medicina Fisica
e Riabilitazione

I Fattori di Crescita: le nuove frontiere della medicina per il trattamento e la guarigione delle lesioni muscolari presso il LABO ad Ovada con la Dott.ssa Maria Teresa Pereira

Le lesioni muscolari rappresentano, nella medicina sportiva le patologie più comuni. Costituiscono tra il 10 e il 30 per cento degli infortuni sportivi e molto spesso vengono sottovalutate. Ciò avviene perché la sintomatologia dolorosa, spesso, non è correlata alla gravità della lesione e la maggior parte dei pazienti può continuare la sua attività quotidiana, anche subito dopo il trauma.

Dott.ssa Pereira, per quale ragione sono in continuo aumento i casi di lesioni muscolari?

Lo sport e l'attività fisica sono ormai entrate a far parte delle nostre abitudini quotidiane, vengono considerati alleati indispensabili per rimanere in forma e in buona salute. Indistintamente, uomini e donne frequentano palestre e parchi pubblici cercando nel sudore e nella fatica pura la soluzione al proprio stato di forma. Nella stragrande maggioranza dei casi la pratica avviene senza aver identificato un obiettivo e senza cercare un adeguato supporto di consulenti. Insomma, seguendo la scia del fai da te, proprio nei praticanti meno assidui e negli atleti non agonisti, noi fisioterapisti o medici dello sport, ci troviamo molto spesso di fronte a soggetti con lesioni muscolari talvolta anche di grave entità, con complicanze come ematomi, proprio perché inizialmente sottovalutate.

Recenti studi internazionali hanno confermato un sostanziale aumento, negli ultimi anni, delle lesioni muscolari, tanto da considerarle una vera e propria emergenza. Questa problematica ha però stimolato intensamente la ricerca, sia sul piano della prevenzione che sulle metodologie di intervento. La terapia di plasma ricco in piastrine è fra le tecnologie emergenti, l'intuizione più straordinaria per accelerare i tempi di guarigione di una lesione muscolare. Un sistema, oltretutto, totalmente biocompatibile.

Come si curano le lesioni muscolari?

Senza dubbio la fisioterapia è fondamentale e, se unita alla terapia di plasma ricco in piastrine, cioè alla terapia dei fattori di crescita, riusciamo dimezzare i tempi di guarigione?

In che cosa consiste la terapia dei Fattori di Crescita?

E' una tecnica rapida e non invasiva. Consiste nell'effettuare un normale prelievo di sangue al paziente. Il sangue viene inserito in una centrifuga, un dispositivo digitale che in pochi minuti è in grado di separarne le componenti. In seguito a questa elaborazione si preleva lo strato ricco di Fattori di Crescita, che si applica sulla zona da trattare attraverso una semplice infiltrazione. Il tutto eseguito dal centro trasfusionale ematologico.

Quali sono i risultati?

I dati statistici che stiamo raccogliendo dimostrano che, abbinando la terapia dei Fattori di Crescita ad un buon programma fisioterapico, i tempi di guarigione si sono dimezzati.

Un esempio: prima, per una lesione di 3° grado del gemello mediale, erano necessari anche tre mesi, oggi con il supporto dei fattori di crescita dopo solo un mese e mezzo il recupero è totale.



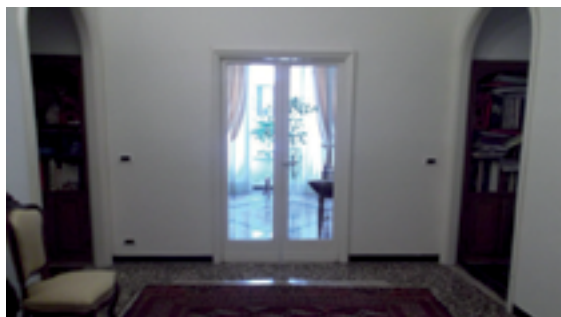
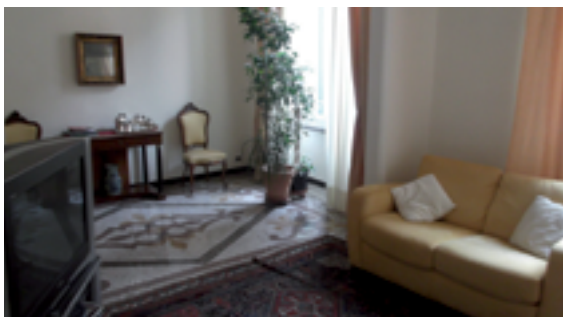
Orario prenotazioni: Lun. Ven. 9/12 - 15/18
LABO+ . Laboratorio Privato Ovadese via Carducci, 13
15076 Ovada (AL) - tel. 0143 81300 . fax: 0143 824630
info@ovadeseanalisi.it - www.ovadeseanalisi.it

immobiliarestagno srl

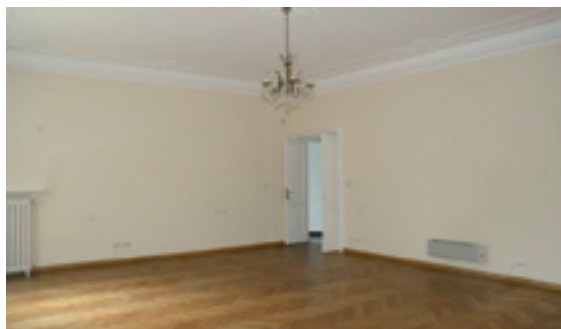
VENDITA



CARIGNANO Via Mura di Santa Chiara in prestigioso palazzo vendiamo elegante appartamento posto al piano quinto della superficie di mq. 250, composto da: ingresso, salone doppio, sei camere, tripli servizi, cucina, due balconi, ampio box, cantina, luminoso, vista aperta - immobile di grande prestigio - classe energetica G - IPE in corso di perfezionamento.



CARIGNANO Via Alessi vendiamo appartamento posto al piano quarto della superficie di mq. 130 composto da ingresso, sala doppia due/tre camere, cucina con tinello, doppi servizi, cantina, ottimo stato. Classe energetica G - IPE 226,37/KWh/mq anno.



MANIN in elegante e prestigioso palazzo in contesto privato vendiamo signorile appartamento di oltre mq. 200 composto da ingresso, salone doppio, tre camere matrimoniali, sala da pranzo, studio, cucina, tre servizi e posto auto, ottimamente esposto, luminoso, ben rifinito, pavimenti in parquet e graniglia genovese decorata, soffitti stuccati e decorati - classe energetica F - IPE 289,6 kWh/mq/anno.



RECCO vendiamo elegante villa in ottima posizione a pochi passi dal centro del Paese, con accesso diretto e privato alla spiaggia dei Frati, in fregio alla strada che conduce a Camogli. La Villa è stata edificata nel primo dopoguerra, la superficie interna è di circa 270 mq sviluppati su due piani, il piano terreno, con accesso diretto alla terrazza e al giardino, ospita l'ampia zona giorno, il piano primo, a cui si accede con comoda e ampia scala interna, ospita la zona notte con camere, affacciate su bellissima balconata e servizi. Da ogni angolo della Villa, del terrazzo e del giardino si può godere l'ottima vista ed esposizione affacciata sul mare a 180°, verso il monte di Portofino, verso la città e la spiaggia di Recco, e verso tutta la riviera di Ponente. La proprietà è immersa nel verde, gli spazi esterni annessi sono molto gradevoli, ben dimensionati rispetto alla grandezza dell'immobile, di facile accesso e cura e ottimamente esposti. In particolare la casa è circondata da un'ampia zona terrazzata, di circa 140 mq, a cui si accede da tutte le finestre del piano terreno, sul lato est, verso il monte di Portofino il terrazzo lascia spazio ad un grande prato/giardino pianeggiante di circa 400 mq, ottimamente piantumato e curato con la vegetazione tipica, al livello sottostante la villa vi è un'altra ampia zona di giardino/parco a prato e alberi. L'accesso alla proprietà avviene direttamente dalla Via Romagneno attraverso un cancello, sono annessi alla Villa un grande locale/cantina sottostante il terrazzo e un ampio box doppio soppalcabile prospiciente la via con accesso diretto alla proprietà - certificazione energetica in corso di perfezionamento (in collaborazione con Immobiliare Luisa Ferro di Recco)

immobiliarestagno offre ai suoi clienti:

- consulenza e studio di fattibilità su operazioni e investimenti immobiliari
- valutazione immobiliare, con relazione di stima scritta e motivata compravendita di immobili residenziali di qualsiasi tipologia in tutto il territorio nazionale
- affitto immobili residenziali e commerciali con particolare attenzione alla selezione del conduttore
- istruttoria pratica e assistenza alle parti fino all'atto notarile istruttoria e assistenza completa mutui bancari
- amministrazione di piccoli e grandi patrimoni immobiliari

16121 genova italy - via ceccardi 4/18 - tel. 010.564.285 • 010.55.31.959 - r.a. fax 010.553.19.59
e-mail: info@immobiliarestagno.it - www.immobiliarestagno.it

Acquisti a **colpo sicuro** per i blucerchiati

In estate il ds **Osti** è riuscito a costruire una squadra compatta e ambiziosa senza spendere una fortuna. **Fernando** e **Zukanovic** sono i due botti di un mercato che ha puntato tutto sulle conferme dei big

GENOVA - La Sampdoria edizione 2015/2016 è una squadra piuttosto diversa rispetto a quella che pochi mesi fa aveva festeggiato il ritorno su un palcoscenico europeo dopo quattro anni. L'addio di Mihajlovic, che ha deciso di accettare la corte del Milan, ha costretto Ferreiro alla difficile scelta di un sostituto: la decisione di puntare su Walter Zenga non era scontata, ma nonostante il difficilissimo approccio (con tanto di eliminazione dai preliminari di Europa League) l'ex 'Uomo Ragno' sta lentamente cominciando a dimostrare il suo valore in

panchina, dopo averlo fatto in campionati poco seguiti da queste parti come quello rumeno e quello serbo.



Fernando è stato acquistato dallo Shakhtar Donetsk per una cifra vicina agli 8 milioni di euro.

Ervin Zukanovic, dopo essere stato corteggiato a lungo dall'Inter, in estate è approdato alla Samp dal Chievo.

Zenga ha dovuto fare di necessità virtù: rispetto alla scorsa stagione la Samp ha perso durante il mercato una vera colonna portante come Romagnoli, oltre a Obiang, Acquah, Okaka e la meteora Eto'o. In entrata, d'altra parte, il Ds Osti non è rimasto con le mani in mano: le operazioni più importanti hanno riguardato

il centrocampo, reparto che ha registrato gli arrivi di Barreto a parametro zero e, soprattutto, di Fernando dallo Shakhtar Donetsk. In difesa si è deciso di puntare su Zukanovic, che aveva fatto benissimo con la maglia del Chievo, e sull'ex Ajax Moisan der. In avanti c'è stato poi il ritorno di Cassano: se per molti la seconda avventura del barese sotto la Lanterna ha un qualcosa di malinconico, nel caso in cui l'ex Parma dovesse tornare in un buono stato di forma potrebbe rappresentare un'importante arma in più. Il talentuoso colombiano Carbone è ancora

un'incognita, mentre Bonazzoli (preso dall'Inter in un'operazione chiusa lo scorso inverno) è una delle grandi promesse del calcio nostrano. Ma il vero 'colpo' del mercato della Sampdoria è rappresentato dalle conferme di due pezzi da novanta come Soriano ed Eder: entrambi, fino a poche ore dal termine delle tratta-

tive, sembravano vicinissimi all'addio (per il centrocampista era tutto fatto con il Napoli prima che l'affare sfumasse clamorosamente per alcuni problemi tecnici, mentre l'offerta dell'Inter per l'italo-brasiliano è stata respinta): Zenga è stato felicissimo di non dover salutare i due nazionali di Conte, e proprio a partire da loro sta cercando di costruire una squadra solida e divertente.

Andrea Corti



Edgar Barreto è arrivato dal Palermo a parametro zero.

Tribunale di Cuneo

Vendite immobiliari

Per visionare l'immobile contattare l'IVG di Torino ai seguenti recapiti tel. 011/4731714 fax 011/4730562 e-mail visite@ivgpiemonte.it

COMMERCIALI

ESEC. IMM. n. 45/12 R.G.E. (ex Saluzzo) - Prof. delegato Not. Paolo Amianto. Vendita senza incanto: 26/11/2015 ore 09.00. **Lotto unico** - Comune di Caramagna Piemonte (CN), S.da Caporali, 20. Piena prop. di complesso industriale costituito da 3 capannoni uso industriale, alloggio padronale al p. 1° composto da: 3 camere, bagno, cucina e balcone. 2 capannoni adiacenti e loc. uso ufficio, spogliatoio e bagni. 2 capannoni uso industriale con annessi loc. uso servizi igienici e spogliatoio dipendenti, ufficio, archivio e loc. tecnici; alloggio al p. 1° composto da: 2 camere, bagno, cucina e ingresso; alloggio al p. 1° composto da: 2 camere, ba-

gno, cucina e ingresso. **Prezzo base Euro 162.450,00** (oltre IVA se dovuta) in caso di gara **aumento minimo Euro 2.000,00**. In caso di mancanza di offerte vendita con incanto: 26/11/2015 ore 10.00 allo stesso prezzo base e medesimo aumento.

ESEC. IMM. n. 70/13 R.G.E. (ex Saluzzo) - Prof. delegato Not. Paolo Amianto. Vendita senza incanto: 26/11/2015 ore 09.00. **Lotto unico** - Comune di Savigliano (CN), Via Ceresetta, 12. Piena prop. di fabbricato industriale in area artigianale lungo S.da Regionale per Genola, di complessivi mq 1240, composto da unico p.f.t., suddiviso internamente in area uso ufficio e servizi con sovrastante soppalco e ampio magazzino. Cl. Energ. C. **Prez-**

zo base Euro 253.150,00 in caso di gara **aumento minimo Euro 5.000,00**. In caso di mancanza di offerte vendita con incanto: 03/12/2015 ore 09.00 allo stesso prezzo base e medesimo aumento.

ESEC. IMM. n. 74/09 R.G.E. (ex Saluzzo) - Prof. delegato Not. Paolo Amianto. Vendita senza incanto: 26/11/2015 ore 09.00. **Lotto 1** - Comune di Moretta (CN), Piazza Castello, 21. Piena prop. di struttura ricettiva al p. terra e 1°, oltre terrazzi, balconi e corte interna. Autorimessa al p. terra di ca. mq 25. **Prezzo base Euro 231.000,00** in caso di gara **aumento minimo Euro 2.000,00**. In caso di mancanza di offerte vendita con incanto: 26/11/2015 ore 10.00 allo stesso prezzo base e medesimo aumento.

Per ordinanze, avvisi di vendita integrali, perizie, planimetrie, fotografie e maggiori informazioni su modalità di partecipazione e condizioni di vendita consultare i siti internet:

www.astegiudiziarie.it

www.tribunale.cuneo.giustizia.it

www.giustizia.piemonte.it - www.entitribunali.it



Vai all'area delle vendite del Tribunale di Cuneo





L'AURORA

CORSO SARDEGNA 258/R - GENOVA • VIA DEI MILLE 47/R - GENOVA STURLA



**PAGAMENTO
IMMEDIATO
QUALITÀ,
SERVIZIO,
CORTESIA**

**SOLO DA NOI OGNI GIORNO RICEVI IL VALORE PIÙ ALTO
TELEFONA PER UN APPUNTAMENTO PERSONALE 3392544220 E 3383497615**

La regina del mercato

Visto il fallimento della scorsa stagione l'Inter è tornata ad investire pesantemente. Alla Pinetina sono arrivati nove titolari nuovi di zecca. E dopo una campagna trasferimenti con il botto, **Mancini** può solo vincere

Stevan Jovetic è in prestito dal City.



GENOVA - Voltare pagina. Con questo imperativo bene in mente l'Inter si è imposta come la maggiore protagonista del mercato estivo in Italia, durante il quale ha rivoluzionato una rosa che, oltre ad aver ottenuto risultati non certo esaltanti, non convinceva affatto Roberto Mancini. Dopo anni di ristrettezze

finanziarie i nerazzurri sono tornati ad investire pesantemente, portando alla Pinetina quasi tutti i giocatori richiesti dall'ex manager del Manchester City. L'operazione economicamente più importante è stata quella che ha portato all'arrivo di Kondogbia dal Monaco: sfumato Yaya Touré, vero e proprio 'pallino' dell'allenatore, la dirigenza interista ha deciso di non badare a spese per strappare alla concorrenza (in primis quella del Milan) uno dei giovani centrocampisti più forti in circolazione. Ma una squadra che vuole vincere deve essere ricostruita dalle fondamenta, e Mancini lo sa: per questo ha insistito per avere a disposizione una coppia di difensori

centrali di suo gradimento come quella formata da Murillo e Miranda. Nelle ultime ore del mercato è arrivato anche il brasiliano Telles dal Galatasaray, chiamato a colmare una lacuna sulla fascia sinistra. In mezzo al campo c'è anche la novità Felipe Melo, giocatore che garantisce un importante equilibrio tattico. In attacco i nerazzurri si sono letteralmente sbizzarriti, affiancando a Icardi il talento di Jovetic e Perisic, strappato al Wolfsburg al culmine di un'estenuante trattativa. In extremis dalla Roma è arrivato infine anche il serbo Ljajic, che se riuscisse ad esprimere tutte le sue potenzialità potrebbe rappresentare una grande sorpresa. Per finanziare il mer-

cato ci sono state due importanti cessioni come quelle di Hernanes e, soprattutto, di Kovacic (per il quale il Real Madrid ha sborsato oltre 30 milioni di euro): ma considerata la discontinuità dimostrata dai due nel corso degli ultimi anni la sensazione è che il gioco valga decisamente la candela. Adesso la palla passa a Mancini, che si sta cimentando con il non facile compito di amalgamare una squadra nuova di zecca, che spera di poter lottare per le primissime posizioni fino all'ultimo. metr®

ta dai due nel corso degli ultimi anni la sensazione è che il gioco valga decisamente la candela. Adesso la palla passa a Mancini, che si sta cimentando con il non facile compito di amalgamare una squadra nuova di zecca, che spera di poter lottare per le primissime posizioni fino all'ultimo. metr®



Geoffrey Kondogbia, prelevato dal Monaco, è stato l'acquisto più oneroso dell'Inter.

CAMPODONICO ARREDAMENTI



- ARREDAMENTI COMPLETI, MODERNI O TRADIZIONALI
- ARMADI CLASSICI E MODERNI DI SERIE E SU MISURA
- CUCINE MODERNE, CLASSICHE, MURATURA, GARANZIA 5 ANNI
- CABINE ARMADIO DI SERIE O SU MISURA
- SALOTTI DI SERIE O SU MISURA
- CAMERETTE PER RAGAZZI IN LEGNO E LAMINATO
- LETTI IMBOTTITI, IN FERRO BATTUTO, IN OTTONE, IN LEGNO
- LIBRERIE SU MISURA

QUALITÀ - CORTESIA
ATTENZIONE
CURA NEI PARTICOLARI

CREDITO AL CONSUMO
FINANZIAMENTI

RECORD
CUCINE

BONTEMPI
CASA

OKITE

NOVAMOBILI

PARCHEGGIO
RISERVATO AI CLIENTI

APERTO
DALLE 9.00 ALLE 12.30
E DALLE 15.30 ALLE 19.30
DOMENICA E LUNEDÌ CHIUSO

Via Borgoratti, 86R - 16132 Genova
Tel. 010 3774429 - Fax 010 382678
campodonicoarreda@libero.it

ANDREA MORANDO

OUTLET

SAVIGNONE

Via Marconi 109 T. 010 5534581

Fattore campo addio

La Samp, che ha vinto l'ultimo scontro a **Marassi**, è riuscita a imporsi in appena undici delle cinquantotto sfide casalinghe. L'Inter, invece, va a caccia della vittoria numero sessantatré contro i blucerchiati

Vincenzo Montella, match winner dell'ultima vittoria d'Inter a Milano.



GENOVA - Toglietevi dalla testa il fattore campo. Ogni volta che la Sampdoria ospita l'Inter, infatti, è come se i blucerchiati giocassero in trasferta. O almeno così sembra. Non suggerire i risultati. Sì, perché nei 58 match giocati a Marassi, i padroni di casa sono riusciti a imporsi appena 11 volte. Una vera e propria miseria. Soprattutto

se si considerano i 27 successi nerazzurri (pari esattamente al 47% del totale) e i 20 pareggi che completano il quadro. Ma non finisce qui. Le cifre si fanno ancora più severe quando si prendono in considerazione le sfide giocate a Milano. A San Siro, l'Inter è riuscita a imporsi in ben 35 dei 58 match (ossia nel 60% dei confronti), mentre 16 sono stati i pareggi e soltanto 7 le vittorie doriane (l'ultima è datata 15 dicembre 1996, quando i liguri sbancarono il fortino nerazzurro con un 3-4 grazie alla doppietta di Vincenzo Montella, al gol di Marco Franceschetti e di Roberto Mancini). Il quadro generale, però, non migliora poi molto se si analizzano anche i gol se-

gnati a Marassi. Sono 56 le reti messe a segno dalla Sampdoria nelle sfide casalinghe contro l'Inter (una media di 0,97 per match) contro le 98 realizzate dagli ospiti (1,69 a partita). Una sproporzione pesantissima, soprattutto se si tiene conto di un altro, piccolissimo, dettaglio. Il risultato più frequente il Liguria, infatti, è addirittura lo 0-0 (uscito in ben 8 occasioni).

Vittorie da record

Il successo più rotondo dei nerazzurri al Ferraris è stato uno 0-5, andato in scena per ben due volte: la prima nel 1965/1966, la seconda nel 1969/1970. L'affermazione più netta dei blucerchiati, invece, è stato il 4-0 del 1991/1992 (Mancini, doppietta di Attilio

Lombardo e rete finale di Vialli) e del 1998/1999 (Tripletta di Montella e gol del "Burrito" Ariel Ortega). Due, poi, i precedenti da allenatore di Walter Zenga contro la "sua" Inter. Era la stagione 2008/2009 e l'Uomo Ragno sedeva sulla panchina del Catania. Allora i siciliani persero sia all'andata (2-1 a San Siro) che al ritorno (0-2 al Massimino). Molto più corposo, invece, il bilancio di mister Roberto Mancini contro la Sampdoria. In 11 partite in Serie A, infatti, il tecnico di Jesi ha collezionato

6 vittorie, 4 pareggi e una sconfitta, avvenuta proprio nella sfida in Liguria della scorsa stagione (1-0 gol di Eder). L'ultima curiosità, infine, riguarda il doppio ex Samuel Eto'o. Ai tempi dell'Inter il camerunense affrontò per 4 volte la Samp, rifilandole 2 dispiaceri, uno per girone, nel 2010/2011.

Andrea Romano



Samuel Eto'o, da nerazzurro ha segnato due gol alla Sampdoria.



CENTRO MEDICO 75°

**Odontoiatria e medicina estetica
Ambulatorio plurispecialistico**

ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
Dott. Cesare Ferrando Odontoiatra
Dott. Eugenio Trestin Odontoiatra
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) da € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- CAPSULE METALLO CERAMICA € 450
- RIPARAZIONI E RIADATTAMENTO PROTESI IN POCHE ORE
- DETARTRASI € 50
- SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- PER I PIÙ PICCOLI: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI
- ORTODONZIA MOBILE, FISSA E TRASPARENTE
- PER OGNI TRATTAMENTO ORTODONTICO È COMPRESA UNA CONSULENZA LOGOPEDICA

INTERVENTI DI CATARATTA

All'interno del Centro Medico 75, nella sala chirurgica ambulatoriale, vengono effettuati interventi di CHIRURGIA PALPEBRALE, DELLE VIE LACRIMALI E DELLA CATARATTA.

*(Possibilità di finanziamenti a tasso zero - 0/24 mesi)

Responsabile Dott. Emilio Rapetti

Medico Chirurgo - Specialista in Oculistica

SEDAZIONE COSCIENTE

Si tratta di un servizio offerto dalla nostra struttura, utile al controllo del dolore e dell'ansia. Consente di poter effettuare interventi odontoiatrici e di chirurgia ambulatoriale in assoluta tranquillità anche su persone fobiche, bambini e disabili. Con la sedazione cosciente, praticata dal nostro medico specialista in anestesia e rianimazione ed eseguita solo dopo un'attenta valutazione dello stato di salute del paziente, non viene compromessa la coscienza dello stesso ma semplicemente ridotto lo stato di ansietà.

Responsabile dott. Silvio Novielli

Medico Chirurgo-Specialista in anestesia e rianimazione

LA STRUTTURA È DOTATA DI SALA CHIRURGICA AMBULATORIALE

Responsabile dott.ssa Paola Monti

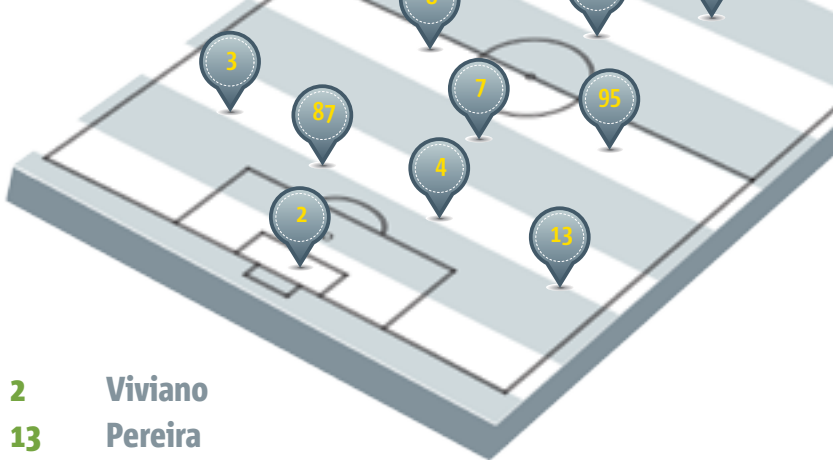
(Medico Chirurgo Odontoiatra)

CENTRO MEDICO 75° - VIA GALEAZZO, 33 - 15011 ACQUI TERME (AL) - Tel. 014457911 - www.centromedico75.it - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario: Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra - Autorizzazione sanitaria prot. N. 18477 del 2/11/2012 - Acqui Terme

APERTI TUTTO L'ANNO dal lunedì al venerdì 9-20, sabato 9-17

Sampdoria: 4-3-1-2



- 2** Viviano
- 13** Pereira
- 4** Moisander
- 87** Zukanovic
- 3** Mesbah
- 95** Ivan
- 7** Fernando
- 8** Barreto
- 21** Soriano
- 23** Eder
- 24** Muriel

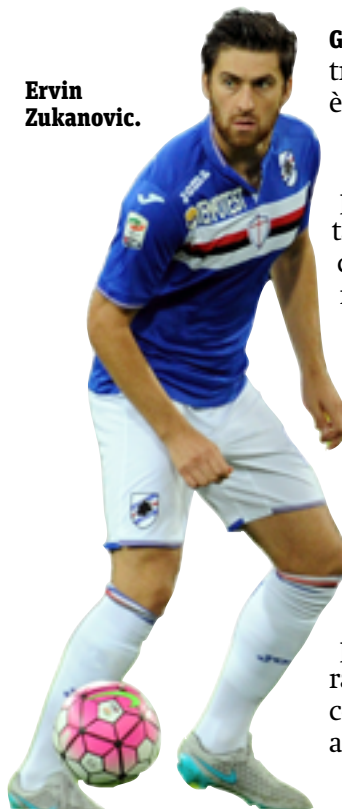


ALLENATORE
Walter Zenga

Tre punti d'onore

La Samp è ancora imbattuta nelle gare casalinghe in questo campionato e **Zenga** conferma il 4-3-1-2 con **Soriano** trequartista e **Zukanovic** al centro della difesa

Ervin Zukanovic.



GENOVA - Non solo per i tre punti. E nemmeno è una pura questione di prestigio. La Sampdoria contro l'Inter può centrare la quarta vittoria consecutiva casalinga in campionato. Finora al Ferraris sono cadute le più abbordabili Carpi e Bologna, ma anche la corazzata Roma, con i blucerchiati che hanno segnato nove reti subendone tre. E allora Zenga vuole puntare sul blocco che ha portato 9 punti finora. Davanti a Viviano confermata la difesa a quattro con il giova-

nissimo Pedro Pereira a destra e Mesbah a sinistra; al centro, vicino a Moisander, ci sarà ancora l'adattato di lusso Zukanovic. In mediana Fernando è lo schermo davanti la difesa, con Barreto a sinistra e Ivan a destra (lo slovacco dovrebbe vincere il ballottaggio con Correa). E così Soriano giocherebbe sulla trequarti, con compiti di copertura e licenza di inserirsi. In attacco la coppia sarà ancora quella formata da Muriel e Eder, un mix letale di tecnica e velocità per mettere in crisi la difesa nerazzurra.metro



MONDOCAFFÈ
è un'azienda che vi offre un servizio completo, dalla vendita all'assistenza, alla locazione gratuita di una vastissima gamma di macchine da caffè. Potrete scegliere tra caffè in grani, macinato, cialde o capsule delle migliori marche presenti sul mercato.

DA NOI TROVI TUTTI I SISTEMI A CAPSULE



UNO SHOW-ROOM DEDICATO ALLA CULTURA DEL CAFFÈ

dove potrete vedere, scegliere e soprattutto degustare molte varietà di caffè, ritagliando nella vostra giornata un momento di piacere e di relax

ALBENGA
VIA VENEZIA 1 (ZONA MARE)
TEL. 0182.554096

GROSSETO
VIA ADAMELIO 9 A/B
TEL. 327.2436325

ALBISOLA SUPERIORE (SV)
GAGLIANO
PIAZZA GIULIO II 10
TEL. 019.484212

BREAK SOLUTION
VIA GALILIO FERRARIS 2
SANTHIA (VC)
TEL. 328 8567848

GENOVA
VIA PORTA SOPRANA N. 17R
TEL. 010.2514056

MANFREDONIA
VIA IV NOVEMBRE 6
TEL. 0884.660109

IMPERIA
IL LABORATORIO
VIA DE MAGNY 24
TEL. 0183.275082

LA CAFFERIA
VIA CAPRERA 34
CORCIANO (PERUGIA)
TEL. 328 3290130

VENTIMIGLIA
VIA CAVOUR 3/C
TEL. 0184.351277

TORINO
CORSO RACCONIGI N. 1.55
TEL. 011.0362593

MONCRIVELLO (VC)
BREAK SOLUTION
C/O IN'S MERCATO
S.P. N.593 - 13040
TEL. 389.3486486

PER LE FAMIGLIE, LE ATTIVITÀ E LA RISTORAZIONE

un servizio a domicilio accurato, tempestivo e professionale perché per il nostro cliente il caffè deve essere un piacere.

www.espressocap.com

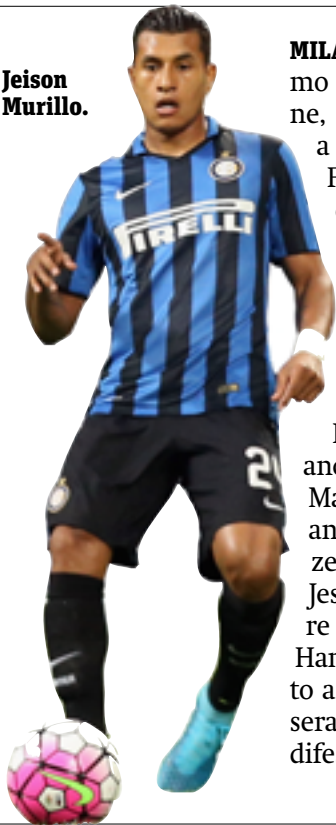
Sosteniamo il

COMITATO PER
IL TELEFONO AZZURRO

Intensità e sostanza

Mancini ripropone in difesa dal primo minuto **Murillo** e **Juan Jesus**, **Medel** torna a centrocampo e in attacco spazio al tridente **Perisic-Icardi-Ljajic**

**Jeison
Murillo.**



MILANO - Dopo il primo k.o. della stagione, domenica scorsa a San Siro contro la Fiorentina, l'Inter deve subito rialzare la testa. Ma il campo, almeno a giudicare dal ruolino casalingo dei blucerchiati, non è dei più agevoli. E a complicare, neppure poco, i piani di Mancini ci pensano anche le tante assenze. Così il tecnico di Jesi dovrebbe puntare sul 4-3-3. In porta, Handanovic, è chiamato a riscattare la brutta serata contro i viola. La difesa è il reparto più

in emergenza e dove ci sono i dubbi maggiori, a destra Santon è sicuro del posto con Juan Jesus che dovrebbe vincere il ballottaggio con Telles e riprendersi la maglia da titolare sulla fascia sinistra. Dovrebbe recuperare anche Murillo, probabilmente in coppia con Ranocchia, vista la squalifica di Miranda e con Medel avanzato a centrocampo, dove completerà il terzetto di mediani con Felipe Melo e Kondogbia. In attacco largo al tridente con Icardi centravanti e Perisic e Adem Ljajic liberi di svariare.

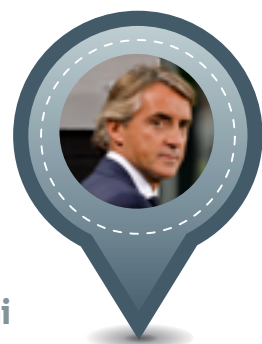
metro

Inter: 4-3-1-2



- 1** Handanovic
- 21** Santon
- 23** Ranocchia
- 24** Murillo
- 5** Juan Jesus
- 17** Medel
- 83** Felipe Melo
- 7** Kondogbia
- 44** Perisic
- 9** Icardi
- 22** Ljajic

ALLENATORE
Roberto Mancini



OTTICA SPARVIERO GENOVA



ottica.sparviero@tiscali.it
www.otticasparviero.it



Via di Canneto il Lungo, 111r,
Genova

342 9619673

www.ilmasettogenova.com